Foppa, Barun fa i bagagli Sì a super offerta di Novara

Volley femminile. La migliore opposta dei playoff dà l'addio a Bergamo
Mercato in entrata in stand by: dipende dal futuro della società

ROBERTO BELINGHERI

Un anno fa su per giù il suo nome era stato uno dei simboli della «rinascita» della Foppa, insieme a Lo Bianco e Cardullo. Katarina Barun, basta la parola. Un monumento della pallavolo. Il suo ritorno a Bergamo pareva un mattone importantissimo nella ricostruzione della squadra, dopo gli anni della crisi nera. E in effetti, così è stato: il suo apporto, anche al netto dei guai fisici, non si discute, specialmente nelle fasi cruciali dei playoff recenti.

Eppure, questo non basta per trattenerla a Bergamo: Katarina Barun cambia ancora, e cambia per un suo «grande amore» pallavolistico: Novara. L'opposta slovena - non è ancora ufficiale, ma ci sono purtroppo pochi dubbi - ha infatti accettato un'offerta che dal suo punto di vista (quasi 33 anni, una lunga carriera che ovviamente volge verso la parte finale) avrebbe definito impossibile da rifiutare.

Certo, per la Foppa il colpo è duro: Barun nei programmi della società sarebbe stato certamente un punto fermo anche per il prossimo anno, insieme alle confermate Leo Lo Bianco e Alessia Gennari, Paola Paggi (alla quale verrà dunque rinnovato il contratto, come da lei stessa auspicato su queste colonne all'indomani della sconfitta in gara3 contro Piacenza) e probabilmente Miriam Sylla, sempre agli ordini di Stefano Lavarini, che ha ancora un anno di contratto con il Volley Bergamo.

Il resto è in divenire, e molto dipenderà chiaramente dai destini della società. Da questo punto di vista novità sarebbero attese prossimamente, quando i vertici della Foppa sapranno dal sindaco Giorgio Gori se anche quest'anno sarò portatore di buone novelle.

Non è un mistero il ruolo molto attivo che Gori ebbe un anno fa nella ricerca di nuovi sponsor. Ricerca che alla fine portò il buon esito dell'ingresso del Gruppo Percassi con un'importante sponsorizzazione della durata di un anno. Risorse che si sono rivelate fondamentali per la costruzione di una rosa capace di vincere una Coppa Italia e di arrivare a un passo dalla finale scudetto contro Conegliano.

Ora, data per molto probabile (se non certo) l'uscita del Gruppo Percassi dal gruppo degli sponsor del Volley Bergamo, si apre (si è aperta da tempo...) la ricerca di nuovi partner in grado di sostenere la «regina» della pallavolo femminile italiana.

Anche perché all'orizzonte c'è la possibilità che Bergamo si doti nel medio termine di un nuovo palazzo dello sport, e sarebbe certamente un paradosso se il Volley Bergamo, dopo anni di tribolazioni all'interno di una struttura vetusta e che «tirava avanti» a colpi di deroghe, dovesse mettere in dubbio la sua stessa esistenza proprio nel momento in cui almeno per il problema infrastrutturale si profila una soluzione stabile e duratura. Staremo a vedere, ma chi può faccia presto. L'incertezza non aiuta il futuro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Katarina Barun lascerà la Foppapedretti per ritornare a Novara FOTO RUBIN/LVF

È la prima volta

Conegliano storico Vince lo scudetto

Vince gara4 a Piacenza

Lo scudetto 2015/16 della pallavolo femminile se lo aggiudica l'Imoco Conegliano che, in gara4, supera 3-0 la Nordmeccanica Piacenza al termine di una partita non difficile (25-21, 25-18 e 25-20), chiudendo la serie sul 3-1. Palasport di Treviso, «casa» del Conegliano, tutto esaurito, con i tifosi in festa per il primo storico scudetto del sestetto allenato dall'ex Foppa, Davide Mazzanti. Nella squadra neo campione d'Italia anche le giocatrici ex rossoblù Valentina Arrighetti, Serena Ortolani, Jenny Barazza e Valentina Serena.

Tutto atletica

CADONO TANTI «PERSONALI»
AQUILINO SU TUTTI Giretto a Savona, e non certo per un weekend da turisti. Vien da dirlo in sede di bilancio della trasferta degli atleti di scuola Estrada ai campionati regionali open liguri. Un nome su tutti, Francesca Aquilino: ritoccando il personale a 56"98 (sesta performance provinciale under 18) la 17enne di Capriate è scesa sotto gli standard per gli Europei allievi. Nella stessa riunione ok anche Marta Maffioletti e Valeria Paccagnella, impegnate sui 100 metri, e che con 12"01 e 12"70 hanno centrato il minimo per i tricolori assoluti e allievi. «Un minimo che vale il massimo della vita», è stato il mantra degli orobici impegnati un po' ovunque. A Chiari, pollice all'insù per l'allieva Federica Cortesi (Valle Brembana), vittoriosa sugli 800 metri in 2'15"61. Se a Milano a far parlare di sé è stata la junior Chaima Othmani (Gav), scesa sui 3.000 metri a 10'08"65, a Pavia, nel corso del Meeting Graziano Della Valle, è arrivata un'abbuffata di secondi... posti: Yassine Rachik ne ha ottenuto uno sui 1.500 metri (3'42"67), Lidia Barcella nella 3 km di marcia al femminile (14'13"14), Massimiliano Cortinovis (Bg 59) nella stessa specialità al maschile (13'32"12), con la compagna di squadra Viola Taietti sotto al limite per gli assoluti nei 1.500 metri (4'38"06). Già, i giallorossi. A Nembro, nel corso di una riunione che ha assegnato i titoli Fispes (ne parleremo domani) pass per gli allievi Federico Piazzalunga (110 ostacoli, 14"72), Beatrice Angeloni (disco, 30,01), Giovanni Crotti (4'10"59) in un 1.500 metri vinto da Abdelhakim Elliasmine. Vittorie «made in Bg» anche per Maria Denise Condemi (Sporting Club, 400 da 58"66), Mame Daba Mbengue (1500, 4'49"72), Veronica Poli (disco, 30,14) e Denis Rigamonti (lungo, 6,64).
VERTICAL RUNNING Gli anni passano, ma Cristina Bonacina non soffre certo di vertigini. Terzo posto per la 40enne skyrunner di Pontida al termine della scalata del Taipei-101, quinto edificio più alto al mondo (2.046 gradini, 91 piani). In una gara che ha visto in corsa 5.500 atleti, la bergamasca è stata tra le protagoniste della sfida vinta dall'australiana Alice Mcmanara.
STAFFETTE REGIONALI Oltre 500 atleti al «Putti» di Bergamo, dove sono stati assegnati i titoli regionali di giovanili a staffetta. Oltre che per la buona riuscita della manifestazione (nonostante condizioni meteo non favorevoli), BergamoAtletica sorride per il bottino finale dell'evento, chiuso con otto medaglie (2 ori, 2 argenti, 4 bronzi) Di seguito i baby saliti sul podio.
RAGAZZI - Femminile: 3x800 1. Sofia Begnis, Valentina Cortesi e Chiara Begnis (Valle Brembana) 7'49"29, 2. Lucia Silvetti, Marta Valli e Giulia Manzoni (Brembate Sopra) 7'51"47. 4x100: 3. Yasmin Amboni, Chiara De Capitani, Valentina Morello e Emma Corrado (Estrada) 55"10.
CADETTI - Maschile: 3X1.000 2. Pietro Gherardi, Federico Ghezzi e Alain Cavagna (Valle Brembana) 8'40"21 3. Elia Cavalli, Edoardo Iannucci e Sandi Xhaferi (Brembate Sopra) 8'42"84. 4X100: 3. Samuele Falco, Davide Zucchinelli, Suman Leoni e Federico Manini (Estrada) 46"23. Femminile: 3X1000: 1. Serena Tironi, Maria Bianca Panzeri e Claudia Locatelli (Brembate Sopra) 9'33"56. 4x100: 3. Angelica Motta, Alice Facchi, Federica Chiodo e Tisiye Zuniga (50"44).

Brava Milanesi La bergamasca vince la 24 Ore con personale

Atletica
A Cesano Boscone l'avvocatessa corre oltre 202 km e prenota una maglia per gli Europei in Francia

L'avvocatessa ultramaratoneta detta sempre più legge. È il nuovo capitolo della sempre più sorprendente storia di Chiara Milanesi, che a Cesano Boscone, nel corso della Sri Chinmoy Running Festival, ha portato a termine la seconda 24 Ore della sua carriera: a referto ha mandato la bellezza di 202 km e 378 metri, primato personale frantumato (precedente di 175 km e 338), qualcosa in più di un'ipoteca su una maglia azzurra in vista dei Campionati Europei autunnali di Albi, in Francia: «Meglio di così non poteva andare - dice la primatista tricolore stagionale di specialità -. È un premio a tanti sforzi e alla mia capacità di soffrire». Vero, perché ieri l'altro, nel giorno della festa dei lavoratori, la 40enne lady di ferro dei Runners Bergamo (nella vita di tutti i giorni avvocato civilista) faceva gli straordinari «atletici». Freddo e pioggia (caduta ininterrottamente per 15 ore) non l'hanno fermata, e alla fine ne è uscita una performance valsa la terza piazza assoluta e la vittoria al femminile: «La dedica va a chi tifa per me e a Luca Sala, il mio allenatore, mi ha aiutato a uscire dai momenti di crisi», dice in chiusura.

Nel corso della manifestazione sono stati assegnati anche i titoli italiani della 12 Ore, la conferma che dopo qualche anno in naftalina Bergamo Ultra sta tornando. Al femminile, titolo di fascia F 35 per Nella Mazzoleni (Saletti, 82 km e 238 metri), mentre regina della fascia F 55 è stata Daniela Parimbelli (Atl. Stezzano). Mvp di fascia M 75 al maschile l'inossidabile Antonio Cernuschi (Bg Stars), con il sodalizio pentastellato che ha sorriso anche per il titolo assoluto conquistato dal bergamasco d'adozione Diego Ciattaglia.

L. P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Marchionne: «La Ferrari che soffre mi rompe l'anima»

Formula 1. «Mi rompe l'anima vedere la Ferrari che soffre così». Lo ha detto il presidente del Cavallino, Sergio Marchionne, commentando l'ultimo Gran premio di F1, in Russia: dominio Mercedes (1° ancora Rosberg, davanti a Hamilton) e al ferrarista Raikkonen (nello stesso ordine occupano la classifica generale), mentre il compagno di scuderia Vettel è stato tamponato alla partenza dalla Red Bull di Kvyat, pilota di casa che ha spedito il tedesco contro il muro (nella foto). Un incidente che ha fatto imbestialire Vettel e sconfortato Marchionne, il quale ha aggiunto: «Tra la sfortuna delle prime tre gare e domenica sono emerse delle lacune tecniche, malgrado l'impegno della scuderia. In passato è stata sbagliata l'impostazione ma stavolta no, non possiamo attribuire la colpa a nessuno. Soffrire non è nel Dna della squadra».

Block notes

PALLANUOTO, SERIE C
LA SPORT TIME OSIO VINCE Continua il momento positivo della Sport Time Osio, che sfrutta al meglio le occasioni in superiorità numerica (6/7), passa anche nella vasca della Bocconi e raggiunge il Busto all'ottavo posto in classifica (17 punti): 5-9 il risultato finale (0-2, 3-3, 1-3, 1-1), con doppiette di Carrara, Gibellini e Guzzi e reti di Oggioni, Esposito e Cereda.
TREVIGLIO PAREGGIA Primo punto nel girone di ritorno per la Pallanuoto Treviglio, che in casa non va oltre il pareggio con il Busto, con Trebez che allo scadere mette e a segno la rete del conclusivo 6-6 (2-1, 0-3, 1-0, 3-2): tripletta di Capitanio e reti di Colombo, Tammaccaro e Trebez. Con questo punto, i trevigliesi salgono al quinto posto in classifica, con 25 punti.

TAMBURELLO, A MASCHILE
CAVAION-CISERANO 13-3
CAVAION: Petroselli, Pierrot, L. Cesti, Previtali (Bottero), Gasperetti, Dellavalle. Dt. Facchetti.
CISERANO: Ghezzi, D. Medici, Eccher, Gelpi, Ubiali, P. Medici. Dt. Bianzina.
NOTE: cambi 2-1, 5-1, 7-2, 9-3, 12-3, 13-3. Pari 40: 1-0. Durata 115'.
Come pronostico e la differente posizione in classifica volevano, il Ciserano è uscito sconfitto dall'impegno esterno con i campioni d'Italia del Cavaion nella settima giornata del girone d'andata. Gli scudettati hanno preso il largo nel punteggio sin dalle prime battute e poi gestito con sicurezza il resto della gara
7ª GIORNATA: Castellaro-Guidizzolo 13-0, Sabbionara-Solferino 6-13, Cremolino-Fumane 13-8, Medole-Cavriana 13-9, Castiglione-Sommacampagna r.p.p. il 4/5; Cavaion-Ciserano 13-3.
CLASSIFICA: Cavaion e Castellaro punti 21; Solferino (*) 18; Sabbionara 17; Cremolino 12; Medole 9; Guidizzolo (*) 7; Sommacampagna (*) e Cavriana 6; Fumane 3; Ciserano e Castiglione (*) 0. (*) una gara in meno.

TAMBURELLO, A FEMMINILE
DOSSENA-SETTIME 9-13
DOSSENA: S. Di Salvo, V. Noris, S. Trionfini, D. Cavagna (G. Pianzoli), L. Bonzi. Dt. O. Mogliotti.
NOTE: cambi 0-3, 2-4, 3-6, 5-7, 6-9, 8-11, 9-12, 9-13. Pari 40: 2-3. Durata 120'.
Sul terreno di casa il Dossena è stato superato per 13-9 dal Settime nonostante si sia battuto con slancio per due ore, con le ospiti che nella seconda parte di gara hanno fatto valere la migliore tecnica.
TIGLIOLE-SAN PAOLO 13-12 (8-3)
SAN PAOLO D'ARGON: I. Balasina, S. Guidetti, S. Barcella, F. BalAsina, G. Piatti, R.. Pirola. Dt G. Vismara.
NOTE: cambi 1-2, 3-3, 5-4, 7-5, 6-9, 9-9, 10-11, 13-12 (tie break 8-3). Pari 40: 5-4. Durata 145'.
Il San Paolo d'Argon si è arreso al Tigliole per 8-3 al tie break dopo aver condotto il punteggio per gran parte della gara. La chiave della partita c'è stata nel settimo trampolino, quando in vantaggio per 11-9 e 40-15, le argonesi hanno perso il game.
5ª GIORNATA: Dossena-Settime 9-13, Sacca-Monale r. p. p., Tigliole-San Paolo d'Argon 13-12 (8-3), Piea-Mezzolombardo 13-9.
CLASSIFICA: Settime punti 14; Tigliole 13; Piea 10; Monale* 7; San Paolo d'Argon e Sacca * 6; Dossena 1; Mezzolombardo 0 (* una gara in meno). (B. G.)

FOOTBALL AMERICANO
LIONS, PLAYOFF SEMPRE PIÙ LONTANI
Lions, i playoff sono sempre più lontani. Sesta sconfitta su sette partite per i bergamaschi, che mancano l'aggancio ai Giaguari Torino e si ritrovano sempre più sul fondo della classifica del Girone Nord Ifl: solo una grande reazione nelle ultime tre gare di regular season potrebbe valere la qualificazione alla seconda fase. A Torino gli uomini di Marossi perdono ancora, pur ritrovandosi sul 20-6 in avvio di gara: all'intervallo i leoni sono avanti di cinque (20-16), ma nella ripresa i piemontesi completano la rimonta, chiudendo sul 29-20 finale.

ATLETICA PARALIMPICA
RISULTATI MEETING DARFO Centotrentadue atleti disabili si sono sfidati in varie competizioni di atletica leggera in occasione del 25° meeting organizzato dalla Polisportiva disabili Valle Camonica a Darfo Boario Terme. Questi i migliori risultati dei bergamaschi: Gabriele Rondi primo nel salto in lungo e nella staffetta 4x100 insieme ai fratelli Provera, Alessandro (primo nei 100 metri) e Andrea (terzo nei 200); Monica Mognetti prima nei 200 e nei 400; Davide Boniotti primo nel salto in alto e terzo nei 100; Sara Bonfanti prima nel giavellotto e nei 100; Angela Galluzzi seconda negli 800 e nei 1.500.